



Coordinamenti Area Torino e provincia

Area Torino, pressioni commerciali e non solo...

Nel pomeriggio di venerdì abbiamo incontrato urgentemente il Direttore di Direzione regionale Maestri, il Capo del Personale di Direzione regionale Zingaretti e il Direttore dell'Area Torino Teolis in ragione delle modalità particolarmente aggressive tenute dal Direttore regionale in occasione della chiusura di un momento formativo svoltosi con i Gestori nei giorni precedenti.

Durante l'incontro con il Sindacato il Direttore regionale ha ripetutamente preso la parola per rimarcare come le sue intenzioni nei confronti dei Gestori non fossero aggressive, ma volte da un lato alla ricerca di un dialogo *“brutalmente franco, ma tra pari e senza intenti punitivi”* e dall'altra al far emergere *“le necessità di cambiamento che l'attuale situazione socio economica (sia generale che specifica del nostro territorio) impone alla nostra banca”*.

Da parte nostra abbiamo ribadito con altrettanta fermezza e convinzione:

- che le comunicazioni tra un Direttore regionale e un Gestore ben difficilmente possono svolgersi come tra “pari”;
- che siamo ben consci delle difficoltà del momento, ma in nessun caso queste possono giustificare atteggiamenti aggressivi o che mettono in discussione in via generale la professionalità e l'impegno dei colleghi;
- che il conseguimento dei risultati è certamente un obiettivo fondamentale a cui tendere, ma a patto che non pregiudichi la dignità dei colleghi e gli interessi dei clienti;
- che la gestione delle crisi, e dei cambiamenti che comportano, può essere efficace solo se basata sulla condivisione e in nessun caso sull'imposizione o su atteggiamenti più o meno minacciosi;
- che i collaboratori sono persone e non “cose” e che nel rapporto con le persone le metodologie di comunicazione e, più in generale, gli approcci ai problemi e alle relative soluzioni sono sostanza e non semplice forma.

Purtroppo per lunghi tratti dell'incontro con la Direzione regionale abbiamo avuto l'impressione che da parte del Direttore regionale ci fosse difficoltà nel comprendere come certe forme di comunicazione sono controproducenti rispetto agli obiettivi e addirittura inaccettabili rispetto ai più basilari principi di responsabilità aziendale nei confronti dei lavoratori. E solo quando abbiamo denunciato le varie pressioni subite da alcuni Gestori (si va dalle telefonate quotidiane di “verifica”, alla richiesta di report individuali su fantomatici fogli excel, fino alla richiesta di tenere il cellulare acceso durante le ferie, dopo che magari la fruizione delle medesime è stata imposta) abbiamo avuto rassicurazioni sulla contrarietà della Direzione a queste iniziative. Abbiamo fatto presente che, contrarietà o meno, tali eventi si verificano ripetutamente e che quindi occorrono interventi concreti per stopparli.

Al termine dell'incontro, che comunque è stato particolarmente teso, abbiamo finalmente raccolto alcune dichiarazioni aziendali di voler esercitare una riflessione sugli argomenti che abbiamo portato all'attenzione del confronto, anche in merito alle forme di comunicazione che verranno messe in atto dalla Direzione.

Valuteremo la Direzione regionale su come tradurrà queste riflessioni. Siamo comunque pronti a ulteriori iniziative a tutela dei colleghi a partire da subito con l'invio di una comunicazione in merito all'“Osservatorio di Gruppo in materia di Sviluppo Sostenibile e Sicurezza”.

Torino, 21/6/11